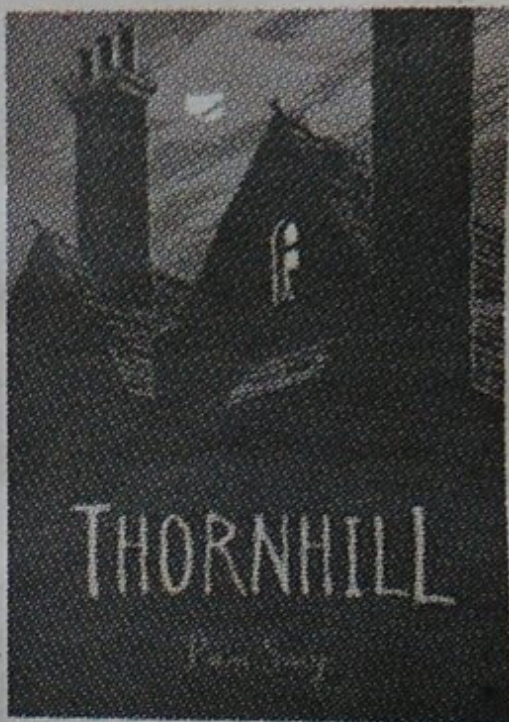


Diario di "Thornhill"

Inquieta (tanto) gli adulti mentre conquista (tantissimo e meritatamente) i giovani lettori "Thornhill" di Pam Smy, pubblicato da Uovonero con traduzione di Sante Bandirali.

Omaggio dichiarato a Brian Selznick, si snoda, pagina dopo pagina, tra parole di diario che sembrano scolpite e immagini densissime con inquadrature da film noir, tra passato e presente, tra due storie che si guardano, si sfiorano, si toccano quasi, divise - forse - solo dal nero denso e cupo di un cambio pagina. Tra sguardi muti e silenzi che assordano è un romanzo che unisce linguaggi narrativi diversi con un equilibrio potente e straniante, parla di amicizia e solitudine, di bullismo e di discriminazione, parla di contraddizioni, di presenze e assenze, e non spiega, non consola, non rassicura. Scuote e tocca corde profonde. E fa quindi quello che dovrebbero fare le storie: farci scoprire qualcosa di noi.



Consigliato dalla casa editrice a partire dai 13 anni costa 18,50 euro.